

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Variazioni Goldberg BWV 988

(elaborazione per trio d'archi di Dmitry Sitkovetsky)

Marco Rizzi, violino

Diemut Poppen, viola

Manuel Fischer-Dieskau, violoncello



3 dicembre 2017, ore 11.00

Wiesbaden - Hessisches Justizministerium – Historischer Saal
Amici dell'arte

MARCO RIZZI

“... un violinista di prima classe, con una ricca tavolozza di suoni, una bella tecnica ed un affascinante legato cantabile, un musicista di sorprendente onestà e maturità...” (STRAD) Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino - il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition - **Marco Rizzi** è particolarmente oggi apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Come uno dei più interessanti violinisti della nuova generazione gli viene nel 1991 conferito su indicazione di C. Abbado 1° "Europäischen Musikförderpreis".

Marco Rizzi è in Italia considerato uno dei musicisti più apprezzati del paese, la sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orquesta RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre.

In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, **Marco Rizzi** affianca all'attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. Residente in Germania, ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell'ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Inoltre dal Settembre 2007 è professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid. Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi

internazionali come il Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles oppure il Concorso Paganini di Genova, e vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali.

Marco Rizzi attualmente suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale Onlus.

DIEMUT POPPEN

Nata a Munster, in Germania, Diemut Poppen è considerata tra i violisti più importanti del nostro tempo. Cresciuta in una famiglia di musicisti, inizia la sua precoce carriera concertistica all'età di nove anni. Tra i suoi insegnanti figurano B. Giuranna, Y. Bashmet, K. Kashkashian, H. Schlichtig, P. Schidlof del Quartetto Amadeus. Ha studiato a Düsseldorf, Köln, Aachen, Berlin (UDK) Bloomington/USA e Parigi.

Diemut Poppen si è affermata sulla scena internazionale svolgendo un'intensa attività concertistica che l'ha vista impegnata in veste di solista con direttori quali Claudio Abbado, Frans Brüggen, Heinz Holliger nella Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Gulbenkian, Orchestra Mozart, Chamber Orchestra of Europe; in Italia anche con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e l'Orchestra di Padova e del Veneto, nelle più importanti sale da concerto e stagioni concertistiche, tra cui il Teatro San Carlo, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Comunale di Bologna, la Sala Verdi di Milano etc.

Si dedica con passione anche alla Musica da Camera ed ha suonato al fianco di A.Schiff, H.Holliger, N.Gutman, L.Kavakos, S.Meyer, R. e G. Capuçon, I.Faust, G.Kremer, M.J.Pires, A.Lonquich, M.Brunelli, E.Dindo, E.Bronzi, M.Rizzi, A.Carbonara, P.Vernikov, G.Carmignola, L.Borrani, tra gli altri.

Sotto la direzione del Maestro Claudio Abbado, stata prima viola nella Chamber Orchestra of Europe e dell'Orchestra del Festival di Lucerna per molti anni.

Il suo esteso repertorio include anche molta musica contemporanea, e numerose composizioni di cui è dedicataria.

Diemut Poppen è titolare della cattedra di Viola e Musica da Camera presso la Hochschule für Musik Detmold, Escuela Superior de Musica Reina Sofia a Madrid e HEMU Sion, ospite fissa in numerose masterclass, membro di giurie internazionali per i Concorsi di Viola e di musica da camera, tra cui l'ARD di Monaco.

È direttrice artistica dei Festival Rigi Musiktage, in Svizzera e Cantabile/Lisbona e, dal 2014, organizza una serie di concerti no-profit nel progetto "Kammermusik für Claudio", in onore dello scomparso Maestro e "padre musicale" Claudio Abbado.

Ha inciso per Deutsche Grammophon, EMI, Live Classics, Capriccio, Live Classics, Tudor, BIS, Teldec.

È stata insignita da Sua Maestà la Regina di Spagna della Medaglia d'Argento per la Musica, e del Premio alla Cultura della Unione Europea.

Nella stagione 2017 suonerà in Germania, Austria, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Italia, Francia, Regno Unito, Israele, Russia, Armenia e Stati Uniti.

MANUEL FISCHER-DIESKAU

Nato a Berlino nel 1963 dalla violoncellista Irmgard Poppen e dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau riceve le prime lezioni di violoncello a 5 anni da Lieselotte Pintsch, una allieva del grande Emanuel Feuermann

Compie i suoi studi alla UDK di Berlino sotto la guida del Prof. Wolfgang Boettcher, ricevendo poi una borsa di studio dalla Studienstiftung des Deutschen Volkes per ampliare la sua formazione artistica perfezionandosi con Janos Starker alla Indiana University a Bloomington, USA, come anche con William Pleeth a Londra e con Arto Noras ad Helsinki.

Già a 24 anni Manuel Fischer-Dieskau diventa primo violoncello solista della orchestra della NDR ad Amburgo. Dopo un anno inizia una carriera internazionale come violoncellista del Quartetto Cherubini, col quale dal 1989 al 1995 si esibisce in quasi tutte le sale più importanti del mondo, registrando numerose produzioni per la EMI-Classics.

Dal 1998 al 2007 è stato primo violoncello solista della Deutsche Radio Philharmonie, con la quale ha spesso suonato come solista.

Nell'ambito della musica da camera ha collaborato fra gli altri con Sabine Meyer, Christian Zacharias, Radovan Vladkovich, Sarah Chang, Isabelle Faust, Tabea Zimmermann, Francois Leleux, Paul Meyer, Viktoria Mullova, Tanja Becker-Bender, Katja und Marielle Labèque, Eduard Brunner, Cyprien Katsaris.

Manuel Fischer-Dieskau, spesso ospite di Festival internazionali, tiene frequentemente Masterclass in Germania ed all'estero; nel 2007 è stato chiamato a ricoprire una cattedra di violoncello e di musica da camera alla Hochschule für Musik della Università Johannes Gutenberg a Mainz.

Dal 2011 Manuel Fischer-Dieskau registra per la MDG (Musikproduktion Dabringhaus&Grimm). Il primo CD con le Sonate per violoncello di Carl Reinecke in collaborazione con la pianista canadese Connie Shih ha avuto in ambito internazionale un grande successo di critica. Nel febbraio 2014 è uscito il suo secondo CD come solista "Singers of songs" con opere per violoncello del compositore americano David Baker.

Dalla stagione 2014/2015 Manuel Fischer-Dieskau è direttore artistico della stagione degli "Amici dell'arte" a Wiesbaden, che tiene i suoi concerti la domenica mattina nella splendida sala del Ministero della Giustizia dell'Assia.